



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-07-2005 (punto N. 21 )**

**Delibera**

**N .752**

**del 25-07-2005**

*Proponente*

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Dirigente Responsabile:* Laura Tramonti

*Estensore:* Marco Tagliaferri

*Oggetto:*

Assistenza protesica: indicazioni alle Aziende USL in merito alla erogazione di ausili per la comunicazione interpersonale a favore di soggetti affetti da gravi disabilità

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

MARCO MONTEMAGNI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

*Assenti:*

MARIA CONCETTA ZOPPI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	allegato A

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Note:*

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Premesso che le prestazioni di assistenza protesica sono inserite nei Livelli Essenziali di Assistenza e sono attualmente individuate con decreto del Ministro della Sanità del 27 agosto 1999, n.332 “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza erogabili nell’ambito del servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe”;

Premesso che la Regione Toscana ha collocato l’assistenza protesica nell’ambito dell’assistenza sanitaria riabilitativa finalizzata a consentire al disabile la migliore qualità della vita ed ha stabilito che per ogni paziente sia redatto un progetto riabilitativo comprensivo sia delle prestazioni di riabilitazione che, ove necessario, di quelle di assistenza protesica;

Premesso che particolare attenzione la Regione Toscana ha rivolto ai percorsi riabilitativi dei soggetti affetti da gravi disabilità, in particolare in relazione alla possibilità di accesso dei medesimi alla fornitura di tipologie di ausili ad alto contenuto tecnologico per la comunicazione interpersonale, in ciò sollecitata e sostenuta anche dalle richieste di interventi avanzate dalle associazioni degli utenti;

Rilevato che nel merito:

- a) la Direzione Generale del Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà ha coinvolto le Direzioni Generali e le Direzioni Sanitarie delle Aziende USL toscane al fine di un comune confronto sulle richieste presentate;
- b) le Aziende USL hanno individuato propri referenti con i quali è stata concordata l’opportunità dell’intervento e sono stati condivisi i criteri generali dello stesso, di seguito riportati:
  - individuazione degli aventi diritto
  - ambito di intervento
  - criteri generali di erogazione

Constatato che la Direzione Generale del Diritto alla Salute ed i referenti delle Aziende USL toscane hanno predisposto un documento di indirizzo per la erogazione di ausili per la comunicazione interpersonale a soggetti affetti da gravi disabilità;

Ritenuto di dover prevedere, riconoscendo la fondamentale importanza degli aspetti relazionali nel percorso di autonomia e di qualità di vita dei soggetti affetti da grave disabilità, nell’intero territorio regionale toscano, la possibilità di attuare interventi relativi alla erogazione di ausili per la comunicazione interpersonale nei confronti di persone affetto da grave disabilità, e di dare conseguentemente indicazioni alle Aziende USL per l’attuazione dei medesimi interventi secondo le indicazioni contenute nel documento allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante, al fine altresì di uniformare l’intervento sull’intero territorio regionale toscano.

A voti unanimi

**DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il documento allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante, relativo a “ausili per la comunicazione per soggetti affetti da gravi disabilità”;
2. di dare indicazioni alle Aziende USL affinché adottino le iniziative necessarie al fine dell’attivazione nel territorio di propria competenza di quanto previsto nell’allegato A al presente atto;

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità, ai sensi dell’art. 2, comma 3, L.R. 18/1996. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, compreso l’allegato A al presente atto.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
LAURA TRAMONTI

Il Direttore Generale  
ALDO ANCONA